



Servizio: **SERVIZIO PROGETTI SU BASE REGIONALE E COMUNITARIA**

Settore: **Progetti di cooperazione territoriale**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 2190 del 13-09-2022

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	AVVISO PUBBLICO PER LA "CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALLE IMPRESE PER LA TUTELA DELL'OCCUPAZIONE NEL TERRITORIO REGIONALE". DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 41/15 DEL 19.10.2021 (DEFINITIVAMENTE APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 45/13 DEL 16 NOVEMBRE 2021), N. 6/7 DEL 25.02.2022 E N. 24/11 DEL 29.07.2022 SCIOGLIMENTO DELLA RISERVA DI AMMISSIONE DELL'ISTANZA CON CODICE DAT 2022SCT64137
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale del 13 novembre 1998, n. 31, "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. 40/1990 norme sui rapporti tra cittadini e amministrazione regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

VISTA la L.R. 11/2006 norme in materia di bilancio e contabilità Regione Sardegna;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n.11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'articolo 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore Generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL, integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.53 del 12.05.2020 con il quale è stato

nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agencia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 17/3 del 07.05.2021, recante "Nomina Direttore generale dell'Agencia sarda per le politiche attive del lavoro (Aspal). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell'Aspal, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante "Preso atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore generale dell'Agencia Sarda per le Politiche attive del lavoro (Aspal), Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dott.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell'Agencia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

PRESO ATTO che nella medesima Deliberazione n. 26/15 del 5 luglio 2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'Aspal di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

VISTA la Determinazione n. 2241 del 07.07.2021 con la quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l'Agencia sarda per le politiche attive del lavoro e la Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la Determinazione n. 23/ASPAL del 11.01.2022 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Delle Donne l'incarico di Direttore del Servizio Progetti su base regionale e comunitaria sottoponendo, tuttavia, l'efficacia giuridica dell'attribuzione in argomento, all'acquisizione del nulla osta all'assegnazione temporanea in posizione di comando presso l'ASPAL della medesima da parte del Comune di Cagliari nonché alla dichiarazione resa dalla stessa sull'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità;

VISTA la Determinazione n. 85/ASPAL del 18.01.2022, con la quale si è preso atto dell'acquisizione del nulla osta all'assegnazione temporanea in posizione di comando della Dott.ssa Antonella Delle Donne, presso l'Agencia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) e della dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità resa dalla medesima con note ns. prot.n. 2470 del 14.01.2022 e n. 2644 del 17.01.2022;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 – Legge di Stabilità 2022;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 4 – Bilancio di previsione triennale 2022-2024;

VISTA la Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2022 - 2024 dell'Agencia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/61 del 07.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 dell'ASPAL

VISTA la Determinazione n. 994 del 26.04.2022 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, del D.lgs. 118/2011, Esercizio finanziario 2021, rettifica alle Determinazioni n. 632 del 21.03.2022" e n. 875 del 13.04.2022;

VISTA la Determinazione n. 1278 del 24.05.2022 ""Rendiconto consuntivo dell'Esercizio 2021" dell'Aspal. art. 11, comma 1, 4 e seguenti del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

VISTA la Comunicazione COM (2020)112 final della Commissione Europea del 13 marzo 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19".

VISTA la Comunicazione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" integrata in data 3 aprile e 8 maggio 2020 (c.d. Temporary Framework). Con Decisione della Commissione del 21 maggio 2020, C(2020) 3482 final, il Regime-Quadro è stato dichiarato compatibile con la normativa europea in materia di aiuti di Stato.

VISTO Il Quadro Temporaneo per le misure sugli Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 del 19 marzo 2020 (G.U. 20 marzo 2020 e ss.mm.ii. nel regime autorizzato S.A. 57021, concernente la notifica degli articoli 54-61 del DL 34 del 19 maggio 2020) e successive modifiche.

VISTO Il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (c.d. Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus).

VISTA Comunicazione COM (2020)143 final della Commissione Europea del 2 aprile 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Risposta al coronavirus".

VISTO Il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTA La Decisione C (2020)3482 (aiuto di Stato n. SA.57021, CAR 13008) della Commissione Europea del 21 maggio 2020, con cui si riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, di cui al D.L. 19 maggio 2020, n. 34.

VISTA La Comunicazione C (2020)456 final della Commissione Europea del 27 maggio 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione".

VISTO Il Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/15 del 05.03.2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29.10.2014, modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018)598 final del 08/02/2018, che stabilisce le modalità con cui l'Italia intende provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

VISTO il POR SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014, come modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018)6273 del 21/09/2018 e da ultimo con Decisione C(2021)4344 del 14.06. giugno 2021;

VISTA
oggetto:

la Deliberazione della Giunta Regionale del 07 agosto 2020, n. 41/25 avente ad

“Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per la riprogrammazione semplificata. Aggiornamento della D.G.R. n. 7/43 del 12.2.2019 a seguito dell'emergenza COVID-19”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 05 novembre 2020, n. 55/4 avente ad oggetto: POR FSE 2014-2020. Adozione di una riprogrammazione ordinaria per completare e attuare le misure a contrasto dell'emergenza Covid-19.

VISTA la D.G.R. n. 47/14 del 29/9/2015 e successive modifiche (Allegata Tabella di assegnazione delle risorse finanziarie alle diverse azioni del Programma);

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 giugno 2015 e ss.mm.ii;

VISTA la DGR n. 70/3 del 29/12/2016 avente ad oggetto: “Programmazione 2014/2020 Regione Sardegna Designazione Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 124, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 19 ottobre 2021, n. 41/15 avente ad oggetto: Contributo diretto alle imprese con sede operativa in Sardegna finalizzata alla riduzione del costo del lavoro, alla salvaguardia e mantenimento della forza lavoro operante nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 25 febbraio 2022, n. 6/7 avente ad oggetto: “Contributo diretto alle imprese con sede operativa in Sardegna finalizzato alla riduzione del costo del lavoro, alla salvaguardia e mantenimento della forza lavoro operante nel territorio regionale. Adeguamento della Delib.G.R. n. 41/15 del 19.10.2021, approvata in via definitiva con la Delib.G.R. n. 45/13 16.11.2021”.

VISTA la Determinazione 9332/472 del 04.02.2022: P.O.R. SARDEGNA FSE 2014/2020 Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) versione 5.0, ai sensi dell'art.72 del Regolamento (CE) n.1303/2013;

VISTO Il Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 4.0 approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 1052 del 1° aprile 2019 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 “

VISTO l'art. 125 par. 3 del Reg. UE n. 1303/2013 che obbliga l'Autorità di Gestione del PO anche a garantire che le operazioni destinate ai beneficiari di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;

VISTO l'art 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, co. 2, per il quale *“le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023”*, ed il co. 6 nel quale è disposto che *“non sono selezionate per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario”*;

VISTA la necessità di procedere, in una fase avanzata della Programmazione, alla definizione più dettagliata di procedure chiare e adeguate finalizzate alla ammissione a finanziamento, nell'ambito del POR FSE 2014-2020, di operazioni già finanziate con altre fonti finanziamento, anche nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria, ed eleggibili sul Programma in quanto coerenti con gli obiettivi e le Azioni ivi definite, nonché rispondenti alle disposizioni comunitarie e nazionali pertinenti, comprese la normativa specifica in materia di ammissibilità delle spese e compatibili con le procedure di verifica e con le tipologie ed i criteri di selezione approvati dal CdS;

CONSIDERATO che la citata Deliberazione della Giunta Regionale del 19 ottobre 2021, n. 41/15 avente ad oggetto: "Contributo diretto alle imprese con sede operativa in Sardegna finalizzata alla riduzione del costo del lavoro, alla salvaguardia e mantenimento della forza lavoro operante nel territorio regionale" propone la possibilità di rendicontare tali risorse sul POR FSE;

VISTA la richiesta di parere di conformità presentata dall'ASPAL- Servizio progetti su base regionale e comunitaria tramite il SIL con codice 2022RPC00267, del 18.04.2022, relativa all'avviso pubblico "C.I.T.O. Concessione di un contributo alle Imprese per la Tutela dell'Occupazione nel territorio regionale" – DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE 41/15 del 19.10.2021 e 6/7 del 25.02.2022;

VISTO il Parere di Conformità rilasciato dall'Autorità di gestione del PO FSE PROT. RAS AOO 10-01-00 Prot. Interno n. 21168 del 22/03/2022 Determinazione n. 1154 del 22.03.2022) Protocollo n. 21177 del 22.03.2022 nel quale esprime parere di conformità favorevole ai sensi dell'art.125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013, sull'avviso pubblico "C.I.T.O. Concessione di un contributo alle Imprese per la Tutela dell'Occupazione nel territorio regionale" – DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE 41/15 del 19.10.2021 e 6/7 del 25.02.2022

VISTA la Determinazione n. 752 del 31/03/2022 con la quale si approva la "Nota metodologica Costi standard relativi all'avviso C.I.T.O. Concessione di un contributo alle Imprese per la Tutela dell'Occupazione nel territorio regionale" – DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE 41/15 del 19.10.2021 e 6/7 del 25.02.2022;

VISTA la Determinazione n. 3464 del 24.11.2021 con la quale è stata approvata la variazione di Bilancio n.15 per la dotazione finanziaria complessiva pari a euro 2.813.974,85= sul Capitolo SC02.0118 mediante utilizzo della quota parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato risultante dal rendiconto dell'Esercizio 2020 dell'Aspal;

VISTA la Determinazione n. 215 del 04.02.2022 con la quale è stata approvata la variazione n. 1 al Bilancio di previsione pluriennale 2022 - 2024 dell'Aspal, Esercizio provvisorio 2022 come mera reiscrizione di economie di spesa vincolate derivanti da stanziamenti di Bilancio dell'esercizio 2021;

VERIFICATA la copertura finanziaria per un importo complessivo pari a euro 2.813.974,85=, sul Capitolo SC02.9118, CDR 00.00.01.03 missione 15, programma 03, macroaggregato 104 del Bilancio di previsione pluriennale 2022 - 2024 dell'Aspal;

VISTA la determinazione dirigenziale ASPAL n. 842 del 11.04.2022 avente ad oggetto "C.I.T.O. Concessione di un contributo alle Imprese per la Tutela dell'Occupazione nel territorio regionale" – Deliberazioni di giunta regionale 41/15 del 19.10.2021 e 6/7 del 25.02.2022. approvazione dell'avviso pubblico. C.U.P. D71C21000050002

VISTA la determinazione dirigenziale ASPAL n. 845 del 12.04.2022 che annulla la determinazione ASPAL n. 842 del 11.04.2022 avente ad oggetto "C.I.T.O. Concessione di un contributo alle Imprese per la Tutela dell'Occupazione nel territorio regionale" – Deliberazioni di giunta regionale 41/15 del 19.10.2021 e 6/7 del 25.02.2022. approvazione dell'avviso pubblico. C.U.P. D71C21000050002;

VISTA la determinazione dirigenziale ASPAL n. 846 del 12.04.2022 approva e dispone la pubblicazione sul sito istituzionale ASPAL dell'Avviso pubblico "C.I.T.O. Concessione di un contributo alle Imprese per la Tutela dell'Occupazione nel territorio regionale" – DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE 41/15 del 19.10.2021 e 6/7 del 25.02.2022 e dei relativi allegati, che fanno parte integrante e sostanziale dell'Avviso Pubblico;

DATO ATTO che in data 15.06.2022 è stato revocato sul portale <https://cupweb.rgs.mef.gov.it> il CUP D71C21000050002 generato erroneamente in attribuzione all'avviso pubblico per la conseguente assunzione dei CUP relativi ai singoli beneficiari;

PRESO ATTO delle 20 istanze presentate sul Sistema Informativo del Lavoro nei termini di apertura dell'Avviso Pubblico, di cui 2 annullate dal richiedente;

VISTA la nota prot. N. 35857/2022 del 26.05.2022 che individua gli incaricati dell'istruttoria amministrativa, sulla base di quanto disposto dagli articoli 12 e 14 dell'avviso in oggetto;

VISTA la determinazione dirigenziale ASPAL n. 1577 del 21.06.2022 avente ad oggetto "C.I.T.O. Concessione di un contributo alle imprese per la tutela dell'occupazione nel territorio regionale" – deliberazioni di giunta regionale 41/15 del 19.10.2021 e 6/7 del 25.02.2022. approvazione della check list istruttoria;

DATO ATTO che le verifiche sulle singole DAT si sono condotte inizialmente sulle dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione sottoscritte dal Soggetto proponente

attraverso la compilazione degli stessi allegati;

DATO ATTO inoltre che le verifiche sulle singole DAT si sono condotte sulla base del raffronto tra le dichiarazioni rese e l'acquisizione del DURC, delle visure camerali, delle visure sul RNA finalizzate ad accertare e verificare i punti di controllo inseriti nella specifica check list;

DATO ATTO di aver correttamente registrato la Misura specifica, la Norma e l'Avviso con codice CAR MASTER 13008 e CAR 21337 nell'ambito del Regime quadro nazionale aiuti di Stati – Covid 19 che integra il regime ordinario, e il CAR 22496 nell'ambito del Regime de Minimis per il massimale di euro 200.000,00= nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti;

DATO ATTO che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice CUP per le singole DAT e che lo stesso è stato acquisito nella fase prodromica alla predisposizione dell'atto di concessione;

PRESO ATTO che è stato verificato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato RNA il rispetto dei massimali anche in applicazione delle verifiche sull'impresa autonoma, associata o controllata;

DATO ATTO inoltre che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale) come successivamente dettagliato;

VISTA la nota prot. N. 39968/2022 del 15-06-2022 avente ad oggetto Avviso Pubblico "Concessione di un contributo alle imprese per la tutela dell'occupazione nel territorio regionale - Deliberazione di Giunta Regionale N. 41/15 del 19.10.2021" – comunicazione esiti istruttori.

VISTE le note prot. n. 39279, 39281, 39283, 39287, 39292, 39318 del 13/06/2022, e n. 39999 e 40000 del 15/06/2022 aventi ad oggetto la comunicazione di preavviso di rigetto delle istanze ritenute non ammissibili alla prima verifica istruttoria ai sensi dell'art. 10.bis della L. 241/90 e ss.mm.ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTE le note prot. n. 39675/2022 del 14-06-2022, n. 40193/2022 del 16/06/2022, n. 40546 del 17/06/2022, n. 41021/2022 del 21-06-2022, n. 41271/2022 del 21-06-2022, n. 41631/2022 del 22-06-2022, 41537/2022 del 22-06-2022 con le quali gli istanti hanno rispettivamente prodotto le proprie controdeduzioni alle motivazioni esplicitate nelle comunicazioni di preavviso di rigetto, eventualmente corredate da documentazione comprovante;

VISTA nota Protocollo Interno N. 42176/2022 del 24-06-2022 Comunicazione di riesame della DAT n°2022SCT64137 e proposta di ammissione alla misura con riserva in attesa di un dirimente chiarimento e/o indirizzo tecnico-politico sull'eventualità di escludere dal beneficio tale tipologia di assunzione fatto che esula dalle competenze degli uffici istruttori;

CONSIDERATO che dalla lettura degli atti dispositivi della misura (D.G.R. n°41/15 del 19.10.2021 e 6/7 del 25.02.2022), si evince chiaramente che la ratio della sovvenzione mira alla salvaguardia e mantenimento della forza lavoro operante nel territorio regionale, attribuendo una premialità alle imprese istanti che abbiano assunto lavoratori e/o trasformato i contratti a tempo indeterminato, full-time o part-time, mantenendo attivo il rapporto alla data del 30/04/2022, e non abbiano effettuato licenziamenti per motivi economici (con motivazione giustificato motivo oggettivo);

VERIFICATA la necessità di procedere all'acquisizione di un chiarimento interpretativo sulla ratio della misura e sulla eventuale preclusione di alcune tipologie di assunzioni, quali quelle effettuate in seguito ad operazioni di trasferimento di azienda o di ramo d'azienda, dall'ammissione al beneficio, tenuto conto in proposito, almeno per analogia, del consolidato principio giurisprudenziale, elaborato in tema di appalti pubblici, che limita a casi eccezionali l'operatività del meccanismo di eterointegrazione del bando entro i soli limiti in cui la norma violata abbia natura imperativa e sia formulata in modo sufficientemente chiaro da consentire ai concorrenti di conoscere ex ante gli obblighi cui sono soggetti, poiché l'enucleazione di cause di esclusione non conosciute o non conoscibili contrasta con i principi di certezza giuridica, concorrenza e parità di trattamento Vds. CdS sez V n.3699/2017;

VISTA la determinazione del direttore del servizio ASPAL n° 1652 del 30-06-2022;

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 24/11 del 29.07.2022 avente ad oggetto Contributo diretto alle imprese con sede operativa in Sardegna finalizzato alla riduzione del costo del lavoro, alla salvaguardia e mantenimento della forza lavoro operante nel territorio regionale. Deliberazioni della Giunta regionale n. 41/15 del 19.10.2021, n. 45/13 del 16.11.2021 e n. 6/7 del 25.2.2022.

ATTESO che risultano confermate, ai fini dello scioglimento della riserva all'ammissione al beneficio di cui all'Avviso pubblico "Concessione di un contributo alle imprese per la tutela dell'occupazione nel territorio regionale", approvato con la determinazione dirigenziale n. 846/ASPAL del 12.4.2022, gli indirizzi già formulati con le deliberazioni della Giunta regionale n. 45/13 del 16 novembre 2021 e n. 6/7 del 25 febbraio 2022, con l'ulteriore precisazione che non sussistono preclusioni relativamente alla definizione letterale di "assunzioni" in caso di cessione d'azienda, in quanto la stessa assolve pienamente alle finalità di salvaguardia del livello occupazionale di cui alla ratio della misura, che attribuisce una premialità alle imprese istanti che abbiano assunto lavoratori e/o trasformato i contratti a tempo indeterminato, full-time o part-time, mantenendo attivo il rapporto alla data del 30.4.2022, e non abbiano effettuato licenziamenti per motivi economici (con motivazione giustificato motivo oggettivo)

RILEVATO che nel testo della citata deliberazione si evidenzia che gli obiettivi dell'avviso sono stati ritenuti ammissibili sul POR FSE (Asse Prioritario 1 "Occupazione - Obiettivo specifico 8.6 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi") e che, a tale fine, a nulla rileva il fatto che il passaggio diretto dei lavoratori dall'impresa cedente alla cessionaria costituisca o meno, ai sensi dell'art. 2112 del Codice civile, in senso letterale, una "nuova assunzione", in senso meramente formale.

DATO ATTO che tale orientamento vincola lo scioglimento della riserva nei confronti del soggetto richiedente il beneficio contributivo, in presenza di una assunzione sostanziale (comunque intesa), con evidenti possibilità di ricorso giudiziario in caso di esclusione, peraltro in un regime di aiuti di Stato e di precisi vincoli temporali rispetto alla concessione del beneficio;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

ART. 1 di prendere atto degli indirizzi impartiti;

ART. 2 di sciogliere la riserva di cui all'istanza con codice DAT 2022SCT64137;

ART. 3 di concedere gli Aiuti in conformità alle disposizioni di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020 (Aiuto di Stato n. SA.57021, CAR MASTER 13008 e CAR 21337) e sue modifiche ed integrazioni, concernente la notifica del c.d. Regime Quadro (di cui agli articoli 53-64 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, conv. Legge n. 77 del 17 luglio 2020), a seguito della Comunicazione della Commissione Europea C(2020)1863 del 19 marzo 2020, "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di Covid-19" e successive modifiche ed integrazioni, e CAR 22496 nell'ambito del Regime de Minimis per il massimale di euro 200.000,00= nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti.

ART. 4 di autorizzare, in conformità alle disposizioni dell'Avviso, la concessione per il beneficiario come già dettagliato nell'allegato A della determinazione ASPAL n. 1652 del 30.06.2022;

ART. 5 di disporre che la quantificazione della concessione sia fissata nel suo valore massimo emerso dalle singole check list e, pertanto, qualora a seguito delle ulteriori verifiche dovessero emergere esiti diversi da quelli già esperiti nelle prime istruttorie e/o una somma considerata non ammissibile in via definitiva, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale e la conseguente revoca parziale o totale del finanziamento;

ART 7 che qualora l'Autorità di Gestione del PO FSE intendesse avvalersi dell'opzione di rendicontare le somme di cui alle presenti sovvenzioni a valere sul POR FSE, i singoli beneficiari saranno chiamati a rendicontare le somme concesse secondo specifiche disposizioni di ASPAL, sul Sistema Informativo del Lavoro e pena la revoca delle medesime concessioni;

ART. 8 che la sovvenzione concessa con la presente determinazione, per un importo complessivo pari a euro 308.000,00 €, trova copertura sul Capitolo SC02.9118, CDR 00.00.01.03 missione 15, programma 03, macroaggregato 104 del Bilancio di previsione pluriennale 2022 - 2024 dell'Aspal;

ART. 9 di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale di ASPAL al seguente link <https://www.regione.sardegna.it/j/v/2362?s=44&v=9&c=14207&c1=4920&id=98973>

ART. 10 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito dell'ASPAL;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di ASPAL. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Visto
Del Coordinatore del Settore

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
VALERIA MURA

F.to
Il Direttore del SERVIZIO PROGETTI SU BASE REGIONALE E COMUNITARIA
ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate